



**MOSTRA**

*Galleria d'Arte Comunale, inaugurazione sabato 13 ottobre, ore 18.30*

**ANTONIA MULAS** *In prima persona*, installazione video  
**CESARE RONCONI** *Custodi del tesoro*, allestimento e  
mostra fotografica

Volti che parlano e volti ritratti: ogni volto è forse custode del tesoro, un tesoro che è il sigillo di quella unicità che il volto sbandiera, quel punto così singolare dal quale si sta affacciati sul mondo, a cui si giunge da un altrove che resta anch'esso misteriosamente scritto nel silenzio di ogni volto. E poi parole, parole pronunciate, parole scritte. **Custodi del tesoro** che riguarda gli umani.

La mostra si apre con ***In prima persona***, omaggio ad **Antonia Mulas**, fotografa e regista di recente scomparsa. Una serie di interviste da lei realizzate per la Rai ad artisti di varie discipline: arti figurative, architettura, teatro e musica, come **Fausto Melotti**, **Jannis Kounellis**, **Michelangelo Pistoletto**, **Mario Merz**, **Piera degli Esposti**, **Alighiero Boetti** ed altri. Quest'opera – che va ascoltata con cura – è una testimonianza preziosa, contiene voci e volti che hanno segnato l'arte e il pensiero sull'arte del secondo '900. Realizzata negli anni '80, mantiene tuttavia intatto un immenso valore spirituale, nel nostro "innominabile attuale". Sono parole che danno speranza, in un panorama contemporaneo desolante e indistinto.

Sulle tavole al centro la semplice distesa delle parole di Mariangela Gualtieri, custodi anch'esse di un tesoro.

Le altre sezioni contengono documenti dell'attuale lavoro di **Cesare Ronconi** col banco ottico, ritratti e riprese video che centrano il rapporto tra parola e corpo. Tre sezioni di immagini filtrate da questa misteriosa macchina che sospende la visione in una sorta di eternità palpabile.

Nell'ultima sezione appaiono invece immagini del più recente lavoro teatrale di Teatro Valdoca, ***Il Seme della Tempesta***, realizzate da **Maurizio Bertoni**. In questa sezione è evidente l'inganno del corpo, meccanismo di relazione tra l'immanente e il trascendente.

Corpo che appare come gemello inconciliabile e indissolubile dell'anima.

*da sabato 13 ottobre a domenica 4 novembre*  
*ven. 16.00/20.00 sab. e dom. 10.00/13.00 e 16.00/20.00*

*con la collaborazione di* Maria Cristina Navacchia  
*visual* Eugenia Vallini

*Grazie a* Maurizio Bertoni, Melina e Valentina Mulas, a Daniela Pacchiana, curatrice dell'archivio di Antonia Mulas, a Gianni Iari per il montaggio.

*l'esposizione aderisce alla XIV Giornata del Contemporaneo – AMACI 2018*

**ANTONIA BUONGIORNO** (Barbianello, 1939- Milano, 2014), fotografa, ha studiato arte a Brera ed ha sposato Ugo Mulas di cui è stata assistente. Ha eseguito reportages da vari paesi: Europa, Stati Uniti, Russia, Medio Oriente, Africa e Indocina, realizzato volumi sull'arte greca e romana (Eros in Pompei, Eros in Grecia e Eros in Antiquity), un volume su Roman Opalka, Arnaldo Pomodoro, Fausto Melotti, arch. Edward Larrabee Barnes, "Richard Meier: The Getty Center" e "Architettura per Benetton". Di Fausto Melotti ha pubblicato un libro intervista edito da Scheiwiller nel 1992. Ha collaborato con il teatro 'La Scala', con le riviste "Abitare", "Domus", "Vogue", "Harper's Bazaar", "House and Garden", "Vanity Fair", "Epoca", oltre a svariati settimanali. Ha realizzato servizi fotografici sulla struttura architettonica e urbanistica di varie città, fra le quali Washington, Chicago, Miami, Madrid, Stoccolma e Singapore. Dal 1983 ha collaborato come regista con la RAI, televisione italiana di stato, con programmi su arte e cultura (*In Prima Persona*). La sua vera passione è il ritratto, che considera l'espressione più alta della fotografia. Ha esposto i suoi lavori in musei e gallerie d'arte.

[https://it.wikipedia.org/wiki/Antonia\\_Buongiorno](https://it.wikipedia.org/wiki/Antonia_Buongiorno)

**CESARE RONCONI**, dopo la laurea in Architettura allo IUAV di Venezia, fonda nel 1983 a Cesena, insieme a Mariangela Gualtieri, poeta e drammaturga, la Compagnia Teatro Valdoca. La scrittura registica di Ronconi ha due elementi fondanti: l'attore, inteso come corpo glorioso e fonte prima di ispirazione e il verso poetico. Il ruolo centrale dell'attore porta in primo piano il magistero pedagogico di Ronconi, che per ogni spettacolo forma gli interpreti, portando così a maturità professionale molti giovani esordienti e fondendo poi il loro lavoro con quello di attori più esperti. Ogni sua opera è anche genesi di un inedito testo scritto da Mariangela Gualtieri, che prende vita nel fuoco delle prove e sotto la suggestione dei vari interpreti. Nell'ultimo decennio ha condotto vari Corsi Europei di Alta Formazione per l'Attore. Molti gli spettacoli da lui diretti, fra cui vanno ricordati: *Lo Spazio della Quietè* (1983 e 2009), *Ruvido Umano* (1986), *Antenata* (1992), *Ossicine* (1994), *Fuoco Centrale* (1995), *Nei leoni e nei lupi* (1997), *Parsifal* (1999) e la trilogia *Paesaggio con fratello rotto* (2004/2005), considerata il vertice di questo percorso. Del 2011 è *Caino*, altro grande affresco di Teatro Valdoca, seguito dalla *Trilogia della gioia*. Il 2013 ha visto il debutto di *Le giovani parole*, rito sonoro di e con Mariangela Gualtieri, il 2014 *Voci di tenebra azzurra*, preziosa pièce d'arte e poesia. Del 2015 sono tre eventi teatrali unici, parte del work in progress *Comizi d'amore*, del 2016 *Porpora. Rito sonoro per cielo e terra*. Nell'aprile 2017 ha debuttato il nuovo grande affresco della Compagnia, *GIURAMENTI*, nucleo del grande affresco *Il Seme della Tempesta. Trilogia dei Giuramenti*, al debutto al Napoli Teatro Festival Italia.